



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA HA IL PIACERE DI INVITARLA  
ALLA PRESENTAZIONE DI

**GIUDITTA MOSTRA LA TESTA DI OLOFERNE  
RILIEVO IN TERRACOTTA DI CAMILLO PACETTI, 1775**

In occasione della Festa di San Luca

**Martedì 18 ottobre 2011  
Sala Studio dell'Archivio Storico**

**Accademia Nazionale di San Luca**  
Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77  
tel. 06.6798850 06.6798848 06.6790324



Camillo Pacetti, *Giuditta che nella piazza di Betulia, mostra la recisa testa di Oloferne al popolo e agli Ottimati della città*, 1775

Dopo un recente e paziente restauro a cura di Gabriella Caterini e Carola Tavazzi, viene presentato al pubblico il rilievo in terracotta rappresentante *Giuditta che, nella piazza di Betulia, mostra la recisa testa di Oloferne al popolo e agli Ottimati della città*. Il rilievo sarà esposto nella Sala Studio dell'Archivio Storico dell'Accademia, in occasione della festa di San Luca.

L'opera, eseguita da Camillo Pacetti, ottenne il secondo premio della prima classe di scultura nel Concorso Clementino del 1775. La scultura è una delle prime prove giovanili dell'artista romano, che ebbe numerose commissioni pubbliche dal clero e dall'aristocrazia romana. Camillo Pacetti (1758-1826) venne eletto membro di merito dell'Accademia di San Luca nel 1794, partecipando attivamente all'attività didattica prima di iniziare la sua fortunata carriera, dal 1804, presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

In occasione del restauro è stato possibile portare alla luce il verso del rilievo, dove sono visibili alcune figure anatomiche impresse durante la lavorazione del manufatto. Immaginando di entrare nella bottega di uno scultore del XVIII secolo, il disegno sul retro testimonia una fase del processo di realizzazione dell'opera restituendo l'ambiente e l'atmosfera dell'atelier dell'artista. Le figure a sanguigna corrispondono probabilmente ai disegni preparatori e ai bozzetti che affollavano lo stesso piano di lavoro sul quale veniva appoggiato il rilievo durante la lavorazione e che hanno lasciato la loro impronta nella materia.